



CARE: Approccio comune per la salute dei rifugiati e di altri migranti

CARE è un progetto di dodici mesi finanziato dall'UE a seguito di uno specifico bando nell'ambito del Terzo programma d'azione dell'Unione in materia di salute (2014-2020).

Il progetto è coordinato dall'Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e per il contrasto delle malattie della Povertà (INMP) ed è stato avviato ad aprile 2016, con la partecipazione di un partenariato composto da quindici soggetti in cinque Stati membri dell'UE (Italia, Grecia, Croazia, Malta e Slovenia). Il partenariato vede il coinvolgimento di un ampio e altamente qualificato gruppo di autorità di salute pubblica e di organizzazioni del privato sociale, tutti con comprovata esperienza scientifica e nel settore delle politiche sanitarie. Ciò per assicurare il raggiungimento dell'obiettivo generale del progetto, ovvero la promozione e il supporto del buono stato di salute dei migranti e dei rifugiati in quegli Stati membri che subiscono una forte pressione migratoria. Per ottenere i risultati prefissati, le attività del progetto CARE vengono attuate in stretta collaborazione con le autorità nazionali e locali degli Stati membri coinvolti.

Nel 2015, Grecia, Italia, Malta e Spagna hanno assistito a 1.015.078 sbarchi di migranti e rifugiati (UNHCR). Tali ingenti flussi migratori hanno generato, per l'assistenza sanitaria di queste persone, un aumentato bisogno di cure mediche appropriate, specialmente nei luoghi di approdo, e di strumenti e modelli organizzativi adeguati. In questo contesto, l'OMS raccomanda che l'accesso ai servizi sanitari sia assicurato per i migranti e rifugiati bisognosi di cure, in particolare per i gruppi più vulnerabili, come ad esempio minori, donne in gravidanza e anziani, portatori di specifiche esigenze. In generale, data la natura transnazionale del fenomeno migratorio, esso è divenuto una priorità che genera la necessità di migliorare la cooperazione e l'adozione di un approccio comune tra le autorità e i professionisti dell'Unione europea, con particolare riferimento ai Paesi che subiscono in misura maggiore gli effetti della crisi migratoria.

In questo contesto, il progetto CARE si propone di favorire l'accesso alle cure sanitarie appropriate per migranti e rifugiati, attraverso un modello integrato per la fornitura di assistenza sanitaria da attuare negli hotspot e nei centri per i migranti/rifugiati. Le attività di progetto sono focalizzate ad aumentare il coordinamento a livello UE, a promuovere la



Co-funded by
the Health Programme
of the European Union

www.careformigrants.eu

COMUNICATO STAMPA

cooperazione tra gli operatori sanitari e le autorità sanitarie di tutta Europa, nonché a favorire lo sviluppo di competenze di valore, sostenendo la salute pubblica.

Gli strumenti principali previsti dal progetto sono: un team socio-sanitario multidisciplinare presente negli hotspot e centri per migranti di Italia, Grecia e Croazia coinvolti nel progetto; l'uso di un dispositivo portatile per la registrazione e il monitoraggio dello stato di salute del migrante; un sistema di monitoraggio delle malattie infettive e l'adozione del modello olistico multidisciplinare per la determinazione dell'età anagrafica dei minori non accompagnati.

Il progetto CARE ha, quindi, l'obiettivo di garantire servizi sanitari più appropriati, un più efficace controllo del rischio di diffusione di patologie infettive nelle prime fasi di accoglienza del migrante e una migliorata presa in carico della salute del migrante sul territorio europeo.

Approfondimenti

Per maggiori informazioni sul progetto e sui partner nazionali è a disposizione il sito di progetto all'indirizzo

www.careformigrants.eu

Contatti

Dr. Gianfranco Costanzo

INMP (Istituto Nazionale salute, Migrazioni e Povertà – Roma)

care@inmp.it

Il contenuto di questo documento è di esclusiva responsabilità degli autori e le opinioni ivi espresse non riflettono la posizione ufficiale della Commissione europea e/o dell'Agenzia esecutiva per i consumatori, la salute, l'agricoltura e la sicurezza alimentare, né di ogni altro organismo europea. La Commissione europea e l'Agenzia non accettano alcuna responsabilità derivante dall'uso che può essere fatto delle informazioni in esso contenute.



Co-funded by
the Health Programme
of the European Union

www.careformigrants.eu

Opuscolo prodotto nell'ambito del progetto '717317 / CARE' finanziato dal Programma dell'Unione europea per la salute (2014-2020)